

L'ANNUNCIO. La canonizzazione del pontefice bresciano, con il miracolo di Amanda riconosciuto, sarebbe in arrivo

L'entusiasmo e la speranza: «Paolo VI presto sarà santo»

*L'emozione del nuovo vescovo
per l'evento che unisce Milano
e Brescia: «Un grande dono
iniziare così il mio ministero»*

La canonizzazione di Paolo VI è una delle cause che unisce la Diocesi di Milano a quella di Brescia. In questo senso l'attesa per una imminente «chiamata» romana è molto sentita sia dal nuovo vescovo di Brescia, monsignor Pierantonio Tremolada, che dall'intera Diocesi che aspetta da tre anni la chiusura del processo di canonizzazione. «La considererei un grande dono anche per me



Il beato Paolo VI: il pontefice bresciano sarà proclamato santo

poter iniziare il mio ministero con questo grande evento - ha confidato il nuovo vescovo -. Credo che sarebbe una grazia anche per me come persone per il legame che unisce Milano e Brescia». A confortare sui tempi stretti è Don Adriano Bianchi, direttore de La Voce del Popolo: «A quello che noi sappiamo è chiusa la questione di Verona rispetto il miracolo riconosciuto per la canonizzazione di Paolo VI. La questione oggi è in commissione teologica e medica. Papa Francesco durante la sua recente visita a Bozzolo ha ribadito la sua voglia di fare santo Paolo VI. Credo che dire che serviranno pochi mesi magari è complicato, ma siamo sulla dirittura di arrivo». COSÌ IL PONTEFICE bresciano, Giovanni Battista Montini, potrebbe presto diventare santo riconoscendo come miracolosa la nascita della piccola Amanda, venuta alla luce il 25 dicembre 2014 dopo ventisei settimane di gestazione e pesava solo 865 grammi. Un

miracolo testimoniato da mamma Vanna cui, dopo tredici settimane di gestazione, si era rotta la placenta. A quel punto i medici le avevano consigliato di interrompere la gravidanza perché le possibilità di nascita della piccola sarebbero state quasi nulle e rischiava la salute anche la madre. Ma la donna è voluta andare avanti e ha pregato Paolo VI al Santuario delle Grazie a Brescia perché tutto andasse per il meglio. Proprio il pontefice bresciano, infatti, era stato beato per aver «contribuito» a far nascere un bambino nel 2001 nonostante la gravidanza complessa. Così è nata anche Amanda, rimasta per tre mesi senza liquido amniotico, una condizione inspiegabile per i medici. E a questo punto la strada verso la canonizzazione di Paolo VI è senza ostacoli. La diocesi di Verona ha raccolto le testimonianze inviandole al Vaticano in attesa che la Congregazione dei Santi dia il via libera perché papa Francesco possa notificare il miracolo. Questione di mesi, insomma. MONTINI, il papa che concluse il Concilio Vaticano II, il primo a volare in Terrasanta nel 1964, l'uomo che nel corso del suo pontificato si addossò il peso di situazioni drammatiche come la contestazione in seno alla Chiesa, le persecuzioni nel mondo sovietico, il terrorismo e la guerra nel Vietnam, potrebbe dunque essere proclamato santo entro pochi mesi. Una «grazia» che il nuovo vescovo accoglierà a braccia aperte. GIU.S.© RIPRODUZIONE RISERVATA